

(ER) TRAFFICO BOLOGNA. RITA SPENTA IN V.FARINI, MALDIPANCIA PD

NATALI: CAROTA A PRIVATI; E ARA: NO A SCELTE IRREVOCABILI

(DIRE) Bologna, 4 feb. - L'addio a Rita in via Farini "e' la carota nei confronti della mobilita' privata e il bastone verso il trasporto pubblico". Questa la formula che Paolo Natali (Pd), presidente della commissione Mobilita' del Comune di Bologna, sceglie per bocciare uno degli ultimi atti firmati in extremis dalla giunta Delbono. "Uno dei possibili effetti e' che i mezzi pubblici che transitano in via Farini- spiega Natali- si trovino a competere con i mezzi privati" e di conseguenza "una penalizzazione ci sara".

Sempre dal Pd invita a tenere alta l'attenzione Daniele Ara, per il quale "non esistono scelte irrevocabili". Ara sottolinea la necessita' di "continuare a monitorare la riorganizzazione del trasporto pubblico in quel comparto", poi "tra sei mesi si faranno dei conti". Dunque, dopo il malcontento degli attivisti antismog di "Bologna vivibile" (che hanno definito "un dispetto" la disattivazione della telecamera), anche nel Pd vengono a galla malumori per la scelta dell'amministrazione uscente. (SEGUE)

(DIRE) Bologna, 4 feb. - Invece il Comitato degli esercizi commerciali di via Farini plaude al provvedimento e scrive una nota per "confutare le tesi sostenute dal sedicente comitato di commercianti, studenti e residenti" (Bologna vivibile). "La corsia preferenziale, infatti- scrivono il presidente Mauro Montaguti e il vice Simone Alcione- portava non solo disagio alla circolazione, ma anche un aumento importante dell'inquinamento, in quanto per percorrere soli 126 metri di strada si era costretti ad allungare il tragitto di almeno 2,5 chilometri". E' noto che i gas "sono volatili e soprattutto non sanno ne' leggere i cartelli ne' vedere le telecamere- continua la nota- per cui questi signori, di cui peraltro non e' dato conoscere ne' i nomi ne' i cognomi, prima di esprimere opinioni a nome degli esercizi commerciali di via Farini circa questo tema avrebbero dovuto valutare l'effettiva utilita' del tratto di preferenziale in questione".

Inoltre, se il "sedicente comitato" dichiara che la preferenziale esisteva anche sotto Giunte di altro colore politico, Montaguti e Alcione fanno notare che "l'unico cambio di colore dell'amministrazione comunale in 60 anni si e' verificato in occasione dell'avvento della giunta Guazzaloca e che in tale periodo la strada era aperta a tutta la circolazione ed a senso unico in direzione Piazza Malpighi".

(Pam/ Dire) 13:16 04-02-10